

COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

C.A.P. 66010 - Via V. Emanuele, 32

Tel. 087193212 Fax 087193406

Partita IVA 00240710699

www.comunecanosasannita.it

comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 9 Del 29-01-2014

OGGETTO	D.LGS. N. 33/2013. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014 - 2016.
---------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 12:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DI SARIO LORENZO	SINDACO	P
DE SANCTIS ERNANI	VICE SINDACO	P
MATTEUCCI MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
ADRIANO BATTISTELLA LUIGI	ASSESSORE	P
DI VINCENZO ANTONINO	ASSESSORE	P

Ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Signora D'ALOIA ANNA MARIA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **DI SARIO LORENZO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Soggetta a comunicazione	S		

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI il D.L.gs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e lo Statuto Comunale vigente;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che all'art. 1 comma 1 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche";
- la Deliberazione CIVIT n. 50 del 4 luglio 2013, avente a oggetto "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e i relativi allegati, con particolare riferimento alle errata-corrige pubblicate in data 24 settembre 2013:
- le Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011, previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, con cui sono stati definiti i requisiti minimi di trasparenza e accessibilità dei siti web pubblici, con relative specifiche tecniche;
- la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali avente ad oggetto le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha fissato il principio della trasparenza come asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione stabilendo altresì numerosi obblighi in capo agli enti locali;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che ha ridefinito tutti gli obblighi di pubblicazione nonché le definizioni di trasparenza e di accesso civico, stabilendo altresì all'art. 10 i contenuti di massima del programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, di dotarsi dello stesso;
- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.lgs 7 marzo 2005 n. 82.

RICHIAMATO:

- il provvedimento del Sindaco in data 18.12.2013 prot. n. 89 del 14.01.2014 con cui è stata individuata la dott.ssa Anna Maria D'Aloia , Segretario Comunale, quale responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge n. 190/2012;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione approvato da questo ente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 29.01.2014;

- il provvedimento del Sindaco in data 18.01.2014 prot. n. 251 del 29.01.2014 con cui è stata nominata la dott.ssa Anna Maria D'Aloia, Segretario Comunale, quale responsabile per la trasparenza e l'Integrità a norma dell'art. 43 comma 1 del D.lgs n. 33/2013.

CONSIDERATO, infine, che:

- questo Ente si è da tempo attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", nella quale sono pubblicate le informazioni obbligatorie del D.lgs. n. 150/2009;
- lo strumento fondamentale per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione complessiva della trasparenza è il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, divenuto obbligo di legge nonché documento essenziale per la programmazione delle attività legate alla prevenzione della corruzione e allo sviluppo della cultura della legalità, unitamente al Piano per la prevenzione della corruzione.

RITENUTO di procedere all'adozione del programma per dare avvio alle misure di attuazione degli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza e a valere per il triennio 2014/2016;

VISTO ED ESAMINATO l'allegato programma triennale per la trasparenza e l'integrità elaborato dal responsabile per la trasparenza e come sopra individuato, e ritenutolo adeguato alle esigenze di questo Comune quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato 1;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1. di approvare l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di disporne la pubblicazione nell'apposita sezione del sito Internet comunale all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente";
- 3. di trasmettere il Programma in formato elettronico al Nucleo di Valutazione ai fini della verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione resa ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009, da trasmettere all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- 4. di disporre la trasmissione del presente piano a tutto il personale dipendente per l'attivazione, ciascuno per quanto di competenza delle misure idonee a rendere operative le prescrizioni contenute nel piano medesimo.

LA GIUNTA COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

-	di dichiarare il presente ai comma, del D.Lgs 18 agosto	tto immediatamente 2000, n. 267.	eseguibile,	ai	sensi	dell'art.	134,	quarto

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Data: 29-01-2014 F.TO D'ALOIA ANNA MARIA Il presente verbale viene così sottoscritto. IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO DI SARIO LORENZO F.TO D'ALOIA ANNA MARIA Su conforme attestazione del Messo addetto, attesto che la presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. IL SEGRETARIO COMUNALE Data: 05-02-2014 F.TO D'ALOIA ANNA MARIA E' copia conforme all'originale. Data: 05-02-2014 IL SEGRETARIO COMUNALE D'ALOIA ANNA MARIA La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ______ essendo decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs n. 267/2000). IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO D'ALOIA ANNA MARIA



COMUNE DI CANOSA SANNITA

(PROVINCIA DI CHIETI)

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016

(articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 29. 01. 2014

INDICE

Legenda delle abbreviazioni	
Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione	
1. Le principali novità	4
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	: 1:
2.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti indirizzo	aı
2.2 I collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore	.10
2.3 Indicazione degli uffici e dei responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma	.11
2.4 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento	.11
2.5 I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice	.12
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	. 12
3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati	.12
3.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza	.12
4. Processo di attuazione del Programma	
4.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	.14
4.3 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a support dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza	
4.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"	.15
4.5 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	.15
5. Dati ulteriori	a lel
·	

Legenda delle abbreviazioni

A.N.A.C. (già CIVIT) Autorità Nazionale Anticorruzione A,N.C.I. Associazione Nazionale Comuni Italiani

C.I.V.I.T. (ora A.N.A.C.) Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e

l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche

P.T.P.C. Piano triennale per la prevenzione della corruzione: P.T.T.I. Piano triennale per la trasparenza e l'integrità:

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Il generale principio di pubblicità dell'azione amministrativa, stabilito con la legge 241/1990, ha avuto una notevole evoluzione, sostenuta da norme e da provvedimenti che si sono susseguiti nel tempo e che ne hanno di volta in volta ampliato il significato fino a fissare, con il D.Lgs. 150/2009 prima e con il D.Lgs. 33/2013 poi, il concetto di trasparenza intesa quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della Pubblica Amministrazione.

Pertanto, accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, viene affermato il principio di accessibilità totale agli atti, ai documenti, alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, incontrando il solo limite del segreto di Stato, del segreto d'ufficio, del segreto statistico e della protezione dei dati personali.

La trasparenza diventa dunque strumento di garanzia per l'attuazione dei valori costituzionali di buon andamento e di imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione, che si compiono attraverso la possibilità per i cittadini di un controllo diffuso dell'azione amministrativa al fine di realizzare i principi di democrazia, uguaglianza, legalità e correttezza e del riconoscimento dei fondamentali diritti politici, civili e sociali.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha assegnato al principio di trasparenza un valore fondamentale da utilizzare nelle politiche di prevenzione del fenomeno della corruzione quale strumento finalizzato al corretto perseguimento dell'interesse pubblico, anche tramite un accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa. A tale scopo la L. 190/2012 ha, in particolare, previsto obblighi di trasparenza per alcune tipologie di informazioni, quali autorizzazioni o concessioni, scelta del contraente per appalti pubblici, concessioni ed erogazioni di contributi e concorsi e prove selettive e ha conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione di detta delega, il Governo ha approvato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il quale, oltre ad aver sistematizzato e riorganizzato quelli già vigenti perché fissati da precedenti norme, ha introdotto nuovi obblighi di pubblicazione e, per la prima volta, ha fissato e disciplinato l'istituto dell'"accesso civico".

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della

Costituzione", come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti in primis dalla Legge 190/2012 e dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione ONU sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

L'organizzazione e la struttura del Comune di Canosa Sannita sono state da ultimo definite e approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 12.03.2011.

La struttura organizzativa dell'amministrazione, funzionale alla produzione dei servizi erogati, si articola in n. 3 Aree (Amministrativa/Demografica/Vigilanza , Economica/Finanziaria/Tributi e Tecnica/Manutentiva) costituite da servizi ed uffici, di diversa entità e complessità, ordinate, di norma, per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali e di supporto, ovvero al conseguimento di obiettivi determinati o alla realizzazione di programmi specifici.

Alla direzione di ciascuna area è preposta una figura professionale ascritta alla categoria D, incaricata della posizione organizzativa dell' Ente.

L'organigramma dell'ente, allegato al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, è consultabile sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

Attualmente la struttura organizzativa dell'Ente prevede il Segretario Comunale in associazione con altri comuni 3 Responsabili titolari di P.O. preposti alle seguenti Aree:

- 1. Area amministrativa/demografica/vigilanza, alla quale è preposta la dott.ssa Nicla Iocco, t.p. categ.D.
- 2. Area economica/finanziaria/tributi, posto vacante, *medio tempore*, le funzioni sono svolte dal Dott. Salvatore Flacco categ. D, in convenzione ai sensi dell'art. 14 C.C.N.L. del 22.01.2004 per 18 ore settimanali.
- 3. Area tecnica/manutentiva, posto vacante, *medio tempore*, le funzioni sono svolte dall'arch. Dott. Nando Timperio, categ. D, in convenzione ai sensi dell'art. 14 C.C.N.L. del 22.01.2004 per 12 ore settimanali.

1. Le principali novità

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna trasparente e performante.

A tale proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, la L. 190/2012 e il D.Lgs. 33/2013 dispongono una serie di precisi e penetranti obblighi di trasparenza.

In particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 33 del 2013 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". Si dispone pertanto l'obbligo di pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche di tutte le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti. Il D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 prima e il D.Lgs. 33/2013 poi prevede ulteriori obblighi in capo alle pubbliche amministrazioni, tra i quali la predisposizione e adozione del *Programma triennale per la*

trasparenza e l'integrità e l'individuazione del Responsabile per la Trasparenza e introduce la disciplina dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.

Tale Programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, anche tenuto conto di segnalazioni e suggerimenti raccolti fra gli utenti, sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla C.I.V.I.T. con delibere n. 6 e n. 105 del 2010, n. 2 del 2012 e n. 50 e n. 57 del 2013 e deve contenere:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli "stakeholder" interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il P.T.T.I. costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Il P.T.T.I. è individuato dalla norma quale strumento di programmazione autonomo, ma comunque strettamente collegato al P.T.P.C.. I due documenti del Comune di Canosa Sannita sono elaborati in maniera tale da assicurare il coordinamento e la coerenza dei contenuti.

Questo P.T.T.I., redatto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 sulla base delle linee guida elaborate dalla C.I.V.I.T., indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Canosa Sannita sulla base delle scelte già compiute negli anni passati in tema di trasparenza, si appresta a completare ed integrare nei prossimi anni.

I DATI PUBBLICATI

Nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa, il Comune di Canosa Sannita ha avviato un nuovo piano di riorganizzazione della struttura del proprio sito istituzionale, in linea con i nuovi orientamenti sulla nozione di "trasparenza", con la quale si attribuisce massimo rilievo alla funzione del sito web istituzionale in un'ottica di facile reperibilità e uso delle informazioni da parte dei cittadini.

Sezione "Amministrazione trasparente" presente nel sito del Comune:

Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità
	Attestazione OIV o struttura analoga
	Atti generali

	Oneri informativi per cittadini e imprese	
	Burocrazia zero	
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	
	Articolazione degli uffici	
	Telefono e posta elettronica	
Consulenti e collaboratori	Sezione relativa a consulenti e collaboratori, come indicato all'art. 15, c. 1,2 del d.lgs. 33/2013	
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	
	 Posizioni organizzative 	
	 Dotazione organica 	
	Personale non a tempo indeterminato	
	Tassi di assenza	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	
	Contrattazione collettiva	
	 Contrattazione integrativa 	
	 Nucleo di Valutazione 	
Bandi di concorso	Link alla sezione Bandi e Concorsi del sito del Comune di Canosa Sannita. (Sezione relativa ai bandi di concorso, come indicato all'art. 19 del d.lgs. 33/2013) Elenco bandi di concorso in formato tabellare Elenco bandi di concorso espletati in formato tabellare Dati relativi alle procedure selettive in formato tabellare	
	Elenco bandi di concorso espletati in formato tabellare Dati relativi alle procedure selettive in formato	
• Performance	Elenco bandi di concorso espletati in formato tabellare Dati relativi alle procedure selettive in formato	
• Performance	Elenco bandi di concorso espletati in formato tabellare Dati relativi alle procedure selettive in formato tabellare • Sistema di misurazione e valutazione della	
• Performance	Elenco bandi di concorso espletati in formato tabellare Dati relativi alle procedure selettive in formato tabellare • Sistema di misurazione e valutazione della Performance	
• Performance	Elenco bandi di concorso espletati in formato tabellare Dati relativi alle procedure selettive in formato tabellare • Sistema di misurazione e valutazione della Performance • Piano della Performance	
• Performance	Elenco bandi di concorso espletati in formato tabellare Dati relativi alle procedure selettive in formato tabellare • Sistema di misurazione e valutazione della Performance • Piano della Performance • Relazione sulla Performance • Documento Nucleo Valutazione di	
• Performance	Elenco bandi di concorso espletati in formato tabellare Dati relativi alle procedure selettive in formato tabellare • Sistema di misurazione e valutazione della Performance • Piano della Performance • Relazione sulla Performance • Documento Nucleo Valutazione di validazione della relazione sulla Performance • Relazione del Nucleo di Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei	

	Benessere organizzativo		
Enti controllati	 Società partecipate Rappresentazione grafica 		
Attività e procedimenti	 Dati aggregati attività amministrativa Tipologie di procedimento Monitoraggio tempi procedimentali Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati 		
Provvedimenti	 Provvedimenti organi indirizzo-politico Provvedimenti Responsabili P.O. 		
Controlli sulle imprese	Sezione relativa ai controlli sulle imprese, come indicato all'art. 25 del d.lgs. 33/2013		
Bandi di gara e contratti	Link alla sezione Bandi di gara del sito del Comune di Canosa Sannita. Informazioni sulle singole procedure (art. 1, comma 32 della L. 190/2012) secondo le specifiche tecniche fornite dall'A.V.C.P.		
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalitàAtti di concessione		
Bilanci	 Bilancio preventivo e consultivo Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 		
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliareCanoni di locazione e affitto		
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Documenti non pervenuti Sezione relativa ai controlli e rilievi sull'amministrazione, come indicato all'art. 31, c. 1 del d.lgs. 33/2013		
Servizi erogati	 Carta dei servizi e standard di qualità Costi contabilizzati Tempi medi di erogazione dei servizi Liste di attesa 		

Pagamenti dell'amministrazione	 Indicatore di tempestività dei pagamenti IBAN e pagamenti informatici 		
Opere pubbliche	Sezione relativa alle opere pubbliche, come indicato all'art. 38 del d.lgs. 33/2013		
Pianificazione e governo del territorio	Link alla sezione del sito del Comune "Strumenti Urbanistici" Sezione relativa alla pianificazione e governo del territorio, come indicato all'art. 39 del d.lgs. 33/2013		
Informazioni ambientali	Sezione relativa alle informazioni ambientali, come indicato all'art. 40 del d.lgs. 33/2013		
Interventi straordinari e di emergenza	Sezione relativa a interventi straordinari e di emergenza, come indicato all'art. 42 del d.lgs. 33/2013		
Altri contenuti	 Corruzione Accesso civico Accessibilità e dati aperti Altri contenuti dati ulteriori 		

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Con la redazione del presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il Comune di Canosa Sannita intende dare attuazione al principio di trasparenza intesa come "accessibilità totale" così come espresso all'art. 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Le principali fonti normative nazionali e le disposizioni per la stesura del programma sono:

- Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in particolare nella parte relativa all'accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 150/2000 sulla comunicazione pubblica;
- D.Lgs 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale";
- D.Lgs 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- La Delibera n 105/2010 della CIVIT (oggi A.N.A.C.) "Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità": predisposte dalla Commissione per la valutazione Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza; esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali

del Programma triennale a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;

- La Delibera n 2/2012 della CIVIT (oggi A.N.AC) "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": predisposte dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche contiene indicazioni integrative delle linee precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;
- La Delibera n. 50/2013 della CIVIT (oggi A.N.AC) "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" attraverso le quali si sottolinea l'importanza del collegamento tra il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano di prevenzione della corruzione i cui contenuti devono essere strettamente coordinati e correlati;
- Linee guida agli enti locali in materia di trasparenza ed integrità redatte dall'A.N.C.I.

Il Segretario Comunale in qualità di Responsabile della trasparenza nominato con Decreto sindacale del 21.01.2014 n. 419 di prot. del 28.01.2014, ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del P.T.T.I. A tal fine valuta le proposte di tutti i responsabili di Area per l'individuazione dei contenuti.

Il Nucleo di Valutazione, che nel Comune di Canosa Sannita svolge il ruolo di O.I.V. quale struttura analoga, esercita un'attività di impulso, nei confronti del responsabile per la trasparenza e della Giunta comunale ai fini dell'elaborazione del programma. Il Nucleo di Valutazione verifica inoltre l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità secondo le modalità ed i termini indicati dall'A.N.AC. Ai sensi dell'art. 45 comma 2 del Dlgs 33/2013 fornisce, su richiesta dell'A.N.A.C., ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

La Giunta comunale approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.

2.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Le misure e gli obiettivi del P.T.T.I. oltre ad essere formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'ente, definita nel Piano delle Risorse e degli Obiettivi, sono coordinati con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione e dal Piano della performance.

Il P.T.T.I. rappresenta pertanto, uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica dell'Ente e permette di informare cittadini e imprese riguardo a obiettivi posti e risultati conseguiti. Il Comune di Canosa Sannita si impegna a dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, definiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi sono stati perseguiti.

La pubblicazione dei dati relativi alla performance renderà poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo di confronto e crescita.

OBIETTIVI PER L'ANNO 2014

Il Comune di Canosa Sannita è impegnato a porre in essere, ogni anno, azioni idonee a migliorare e innalzare il livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, anche attraverso una maggiore apertura e trasparenza che faciliti e stimoli una sempre maggiore vicinanza del cittadino, allo scopo di renderlo, non solamente edotto, ma, soprattutto, partecipe dell'attività di governo locale. Tali azioni sono improntate ad un criterio di gradualità per permettere un migliore e più efficace coinvolgimento di tutta la struttura interna, dando l'avvio ad un processo di informazione, formazione e acquisizione di consapevolezza sul valore fondamentale della trasparenza, connaturata ad ogni azione realizzata dal Comune.

Sono individuati i seguenti obiettivi da realizzarsi nell'anno 2014:

- aumento del flusso informativo interno all'Ente con copertura di tutte le aree soggette agli obblighi;
- ricognizione e utilizzo delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;

2.2 I collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore

Il Piano della performance contiene connessioni e interdipendenze sia con il P.T.T.I. sia con il P.T.P.C. tramite appositi indicatori validi per tutte le aree e obiettivi prestazionali misurabili e verificabili periodicamente. E' valutato l'operato dei Responsabili di servizi/area anche in base al rispetto di quanto previsto dalle normative sulla trasparenza ed integrità e sulla prevenzione della corruzione.

L'elaborazione del Piano della performance tiene conto anche di quanto indicato nelle "Indicazioni operative pubblicate dall'A.N.A.C. del 2014 "Avvio del ciclo della performance 2014-2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione"

Il Piano della performance occupa una posizione centrale nel P.T.T.I. in quanto individua gli indicatori, i livelli attesi e realizzati di prestazione e i criteri di monitoraggio. Con questo documento i cittadini possono conoscere e valutare in maniera oggettiva e semplice l'operato dell'ente, pertanto la trasparenza è assicurata non soltanto sotto il profilo statico, consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati e informazioni, così come previsto dalla normativa in materia, ma anche sotto il profilo dinamico direttamente collegato alla performance.

A tal fine la pubblicità dei dati inerenti l'organizzazione e l'erogazione dei servizi si inserisce strumentalmente nell'ottica di un controllo diffuso che consenta un "miglioramento continuo" dei servizi erogati dall'ente coerentemente con i principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità dell'attività amministrativa. Secondo tale strategia, il programma mette a disposizione di tutti i cittadini dati e informazioni chiave sull'amministrazione e sul suo operato.

Per il buon andamento dei servizi pubblici e la corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione on-line dei dati e l'attuazione delle azioni come previste dal presente programma hanno l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione del Comune di

Canosa Sannita con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

2.3 Indicazione degli uffici e del personale coinvolto per l'individuazione dei contenuti del Programma

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale. I Responsabili (P.O.) di tutti i settori sono coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma, apportando il contributo di tutti gli uffici.

Nella redazione del programma è privilegiata la chiarezza espositiva e viene utilizzato l'indice uniforme così come indicato dalle linee guida A.N.C.I. in modo tale che i cittadini, a cui il Programma è rivolto, siano messi in grado di individuare rapidamente gli argomenti di interesse nonché di effettuare confronti tra Programmi di diverse amministrazioni.

2.4 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

Vengono individuati come stakeholder, al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione e la verifica dell'efficacia delle attività del presente programma, i cittadini anche in forma associata, le associazioni sindacali e/o di categoria, i mass media, gli ordini professionali e le imprese anche in forma associata.

Le esigenze di trasparenza rilevate dagli stakeholder e raccolte dai singoli uffici, saranno segnalate costantemente al Responsabile della trasparenza che a sua volta le segnalerà all'organo di vertice politico amministrativo al fine di tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare, nell'elaborazione delle iniziative e nell'individuazione degli obiettivi strategici di trasparenza, di legalità e di lotta alla corruzione.

In particolare, per favorire il coinvolgimento dei portatori di interesse:

- saranno promossi incontri con i cittadini e le associazioni su vari temi di interesse pubblico e sull'attività di programmazione dell'Ente, al fine di ampliare il coinvolgimento e la partecipazione della società civile;
- saranno implementate forme di ascolto diretto tramite gli uffici di sportello (URP, SUAP)
- sarà attivato il servizio di segnalazioni on line, in modo da fornire in maniera interattiva risposte facili e rapide all'utente
- verranno inviate newsletter in modo da informare i cittadini sulle scelte strategiche, sui servizi e sulle iniziative dell'Amministrazione
- proseguirà l'attuazione di indagini di customer satisfaction per la misurazione dell'efficacia dei servizi e al fine di valutare la performance organizzativa e individuale

2.5 I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

La Giunta comunale approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti. Il termine per l'approvazione del programma Triennale della trasparenza e del Piano di prevenzione della corruzione, essendo i due strettamente collegati, è il 31 di gennaio di ciascun anno, così come indicato dalla C.I.V.I.T. nella Delibera n. 50/2013.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente P.T.T.I. sarà pubblicato sul sito Internet istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente.

A tal fine verrà data comunicazione dell'avvenuta approvazione e dei relativi aggiornamenti ai principali stakeholder con l'indicazione del link dove sarà possibile scaricare il Piano stesso ed indicando le modalità di presentazione di eventuali osservazioni.

3.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

Le giornate della trasparenza sono strumenti di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni per la valorizzazione e promozione della trasparenza.

Nelle giornate della trasparenza a beneficio degli stakeholder interni, è prevista, la pubblicazione, la diffusione del presente programma tramite idonei strumenti di diffusione interna con contestuale raccolta di commenti e suggerimenti dei dipendenti.

Si prevede inoltre, per i dipendenti che sono coinvolti nella fase di individuazione dei contenuti e nella redazione del Programma della trasparenza e dei relativi aggiornamenti, l'attuazione di specifica formazione, sia attraverso processi di autoformazione, avvalendosi delle specifiche professionalità acquisite da alcuni dipendenti per le competenze loro assegnate in materia di trasparenza, sia attraverso giornate di studio appositamente organizzate in materia di pubblicità, accesso agli atti, integrità e lotta alla corruzione.

4. Processo di attuazione del Programma

In questa sezione vengono delineate le modalità di attuazione, le azioni previste, i tempi di attuazione, le strutture competenti nelle diverse fasi di elaborazione ed attuazione del Programma, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative volte alla promozione della trasparenza

4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati , della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati. Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza

Il Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, nominato nella figura del Segretario Comunale, coordina, sovraintende e verifica gli interventi e le azioni in materia di trasparenza e integrità coadiuvato dai Responsabili di servizio/area (P.O.) dell'ente.

L'articolo 43 comma 3 del decreto legislativo 33/2013 prevede infatti che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

Ciascun titolare di posizione organizzativa, pertanto, per il settore di propria competenza, è responsabile degli adempimenti connessi alla trasparenza e garantisce la trasmissione, l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate; garantisce inoltre,

il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Nell'esercizio di queste funzioni i Responsabili (P.O.) sono coadiuvati dai dipendenti/referenti di ciascun ufficio/servizio depositario dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare.

Ciascun referente o, in mancanza, ciascun responsabile è preposto all'inserimento materiale sul sito istituzionale dei contenuti propri del settore di appartenenza, della loro manutenzione e aggiornamento, ed è a tale scopo opportunamente formato.

4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Ai sensi del decreto legislativo 33/2013 l'aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti deve avvenire in modo tempestivo in particolare l'art 6 comma 2 recita: "l'esigenza di assicurare adeguata qualità delle informazioni diffuse, non può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti". La struttura organizzativa di cui il Comune di Canosa Sannita è dotato si impegna a garantire un costante aggiornamento dei contenuti, il rispetto delle scadenze previste dalla normativa ed il monitoraggio, compatibilmente con lo svolgimento di altri compiti istituzionali non altrimenti assicurabili.

4.5 misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

La verifica dell'attuazione delle iniziative previste nel Programma per garantire trasparenza e legalità è realizzata dal Responsabile della trasparenza che monitora l'attuazione delle iniziative da parte dei responsabili di area, verificando la rispondenza delle azioni realizzate alle date previste, oltre verificare il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile della trasparenza/Segretario Comunale effettua, compatibilmente con altri compiti di istituto e nei giorni di presenza, un monitoraggio nel corso del quale evidenzia e informa i Responsabili di servizio/area delle eventuali carenze, mancanze o non coerenze riscontrate. Il Responsabile di servizio al quale è pervenuta la segnalazione provvede a sanare le inadempienze, di norma entro 15 giorni dalla segnalazione medesima.

Se rileva inadempienze ne da' comunicazione al Nucleo di valutazione che ha il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Il portale del Comune di Canosa Sannita dovrà prevedere strumenti specifici di tecnologia web in grado di monitorare e contabilizzare gli accessi alle diverse sezioni del sito ed in particolare alla sezione Amministrazione trasparente. Dall'analisi di questi dati ed elementi quali la tipologia di accesso, il tempo medio di consultazione, il dispositivo di accesso etc.. è possibile programmare ed attuare sistemi di miglioramento del servizio.

4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

L'istituto dell'accesso civico è introdotto per la prima volta nell'ordinamento dall'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 e prevede il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni e i dati per i quali vige l'obbligo di pubblicazione, nei casi in cui ne sia stata omessa la pubblicazione.

L'accesso civico ha anche la finalità di garantire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza.

Si tratta, quindi, di un istituto diverso ed ulteriore rispetto al diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi disciplinato dalla L. n. 241 del 1990. Diversamente da quest'ultimo, infatti, non presuppone un interesse qualificato in capo al soggetto e si estrinseca nel chiedere e ottenere che le pubbliche amministrazioni pubblichino gli atti, i documenti e le informazioni (appunto a pubblicazione obbligatoria) da queste detenute.

Oggetto dell'accesso civico sono tutti i dati, le informazioni e i documenti qualificati espressamente come pubblici per i quali vige l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La richiesta di accesso civico deve contenere i dettagli dei documenti, delle informazioni e dei dati per i quali si chiede la pubblicazione. La richiesta, con oggetto "Richiesta Accesso Civico" può essere redatta in carta semplice e presentata al Protocollo del Comune, oppure spedita mediante posta elettronica all'indirizzo PEC del Comune (disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente), indirizzata al Responsabile della trasparenza.

La richiesta può contenere il nome e l'indirizzo o l'indirizzo di posta elettronica del richiedente. L'Amministrazione comunicherà al richiedente il collegamento ipertestuale a quanto richiesto, se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente; qualora, invece, il documento, il dato o l'informazione non siano presenti nel sito, l'Amministrazione, entro trenta giorni, procede alla loro pubblicazione nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" e comunica al richiedente, con le modalità di cui sopra, l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale.

Il richiedente, con specifica motivazione, può ottenere copia cartacea del documento da pubblicare sostenendo le relative spese come previsto dall'art. 25 della legge 241/1990.

5. Dati ulteriori

5.1 Indicazione dei dati ulteriori, in tabelle in formato aperto, che l'amministrazione si impegna a pubblicare nel triennio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013

La trasparenza, intesa come "accessibilità totale" implica che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti non solo i dati espressamente richiesti dalla legge ma anche dati ulteriori, nel rispetto dei limiti costituiti, in particolare, dalla tutela della riservatezza dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

L'art 3 del D.Lgs. 33/2013 infatti recita "Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti"

La pubblicazione dei "dati ulteriori" è prevista anche dalla legge 190/2012 come contenuto dei Piani triennali di prevenzione della corruzione (art. 1 c. 9 lett. f).

Il Comune di Canosa Sannita a tal fine, si impegna a richiedere ai diversi stakeholder di indicare dati, informazioni e documenti non presenti sul sito, la cui conoscenza si ritiene essere di particolare rilevanza. Inoltre il Comune si impegna a riconoscere ed ascoltare le richieste di informazione che

pervengono in qualsiasi forma e ad analizzare le domande di accesso ai sensi della legge 241/90 per individuare le tipologie di dati e documenti maggiormente richiesti e che pertanto sia opportuno inserire nel sito Internet istituzionale, sebbene la loro pubblicazione non sia prevista da nessun obbligo normativo.

Inoltre, il Comune di Canosa Sannita, sulla base dell'analisi degli accessi alla Sezione Amministrazione trasparente si impegna a elaborare in maniera più chiara e immediata i dati "più cliccati" già pubblicati, in modo che siano resi più comprensibili anche per gli interlocutori che non hanno conoscenze tecniche.